

Bologna. Sulla notizia della partecipazione di Silvio Berlusconi alla manifestazione promossa dalla Lega Nord a Bologna per il giorno 8 novembre arriva la critica da parte degli esponenti del neo partito " Altra Destra " Daniele Baldini e Raffaele Parente, rispettivamente coordinatori regionale e della città metropolitana, che sottolineano come possa essere strumentalizzata la presenza del leader di Forza Italia da una parte, Lega Nord, che ha già espresso il nome del proprio candidato a sindaco di Bologna senza un confronto con le altre forze d'area. La posizione degli esponenti di AD, non dettata da posizioni di pregiudizio nei confronti di FI anche perché alla Borgonzoni (LN) gradirebbero, senza ombra di dubbio, Bignami (FI), come ribadisce Daniele Baldini, è dettata, dalla esigenza oggettiva per Bologna di individuare un candidato che unisca tutte le forze di opposizione alla sinistra e ridia fiducia ai tanti delusi che da tempo disertano le urne. Baldini in conclusione – chiosa - : " Confido comunque sulla lungimiranza e pragmatismo di Berlusconi nel valutare " ombre e luci " che scenderebbero sulla valutazione popolare, quali lo sdoganare una scelta politica, di una Lega che altresì è diametralmente opposta alle visioni ed ideologie del PPE di cui Berlusconi è parte importante". Sulla stessa linea anche il coordinatore della città metropolitana, Raffaele Parente che ribadisce: Oggi a Bologna serve una figura di spessore, come ad esempio poteva essere Sgarbi, per dare un segnale di vero cambiamento alla città, se non si riuscirà ad avere un tavolo di confronto entro l'anno per definire un programma e un unico candidato l'esito delle elezioni è già scontato. Candidare la leghista, Borgonzoni , sarebbe fare un grande regalo al Sindaco Merola".

Redazione